

BANDO N. 1 CONV/2011**AVVISO**

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/2003, del D.P.Reg. n. 0121/Pres. del 13.4.2004 e successive modifiche ed integrazioni)

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI 12 ALLOGGI DI EDILIZIA
CONVENZIONATA IN LOCAZIONE SITUATI A
POINCICCO DI ZOPPOLA IN VIA GIROLAMO RORARIO NN. 9 E 11****CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI E CANONE DI LOCAZIONE**

La tipologia ed il canone di locazione mensile sono indicati nella seguente tabella:

Alloggio n.	Piano	Superficie complessiva mq	Composizione alloggio	Canone mensile
1	Terra	86,36	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino	€ 294,97
2	Terra	91,13	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino, Terrazza	€ 311,27
3	Terra	98,91	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino	€ 337,84
4	Terra	91,40	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino	€ 312,19
5	Terra	91,97	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino, Terrazza	€ 314,14
6	Terra	94,95	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Giardino	€ 324,31
7	Primo	108,62	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Terrazza	€ 371,04
8	Primo	95,60	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, 2 Terrazze	€ 326,54
9	Primo	104,91	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Terrazza	€ 358,34
10	Primo	112,58	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Terrazza	€ 384,56
11	Primo	94,76	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, 2 Terrazze	€ 323,67
12	Primo	99,87	Pranzo/Soggiorno, Disimpegno, Bagno, Camera matrimoniale, Camera 1 posto letto, C.T., Autorimessa, Terrazza	€ 341,12

Il contratto di locazione avrà la durata di 4 anni a partire dalla stipula del contratto e si rinnoverà tacitamente per uguale periodo.

Il canone annuo iniziale è determinato avendo come riferimento il prezzo di cessione dell'alloggio, quale risulta dalla Convenzione stipulata tra l'Ater di Pordenone ed il Comune di Zoppola.

Il canone di locazione sarà oggetto di revisione, con frequenza biennale, in misura non superiore alla variazione dell'indice ufficiale ISTAT dei costi di costruzione intervenuta dopo la stipula della Convenzione. L'aggiornamento del canone decorrerà dal mese successivo a quello in cui verrà fatta richiesta al locatario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al momento della firma del contratto si dovrà versare un deposito cauzionale pari a tre mensilità di canone.

L'ATER si riserva di provvedere direttamente all'amministrazione degli alloggi e dei servizi comuni, in relazione ai quali i locatari saranno tenuti a corrispondere, contestualmente al canone, quote d'acconto mensili da conguagliare a consuntivo a fine di ogni esercizio.

L'intervento è destinato al sostegno per l'accesso all'abitazione da parte di soggetti in condizioni di debolezza sociale e/o economica tra cui, nell'ordine (art. 9 e art. 36, comma 2 e art. 40 del D.P.Reg. 13/4/2004 n. 0121/Pres. e artt. 7 e 8 della L.R.6/2003):

- inquilini di edilizia sovvenzionata che, avendo perduto i requisiti previsti per il mantenimento dell'alloggio di edilizia sovvenzionata, hanno acquisito quelli necessari ad ottenerne uno di edilizia convenzionata;

- b) anziani, ovvero le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- c) giovani coppie, con o senza prole, quelle i cui componenti non superino entrambi i 35 anni di età;
- d) soggetto singolo con minori a carico, quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- e) disabili, i soggetti di cui all'art. 3 della L. 104 del 5/2/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- f) famiglie in stato di bisogno, quelle con una situazione economica ISEE, ai sensi del D.Lgs n. 109 del 31/3/1998, non superiore a € 9.900,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a € 11.600,00 se composte da due o più soggetti;
- g) famiglie monoreddito, quelle composte da più persone il cui indicatore ISEE risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- h) famiglie numerose, quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- i) famiglie con anziani o disabili a carico, quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992 e sia a carico del richiedente;
- j) soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da enti pubblici o da organizzazioni assistenziali, quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali;
- k) emigrati, i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 26/2/2002 n.7.

L'individuazione del locatario avviene in base alla graduatoria formata a seguito del presente avviso, al quale possono concorrere i soggetti che possiedono i requisiti sottoriportati. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica convenzionata (L.R. 6/2003 e Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0121/Pres del 13/4/2004 e successive modifiche ed integrazioni.).

REQUISITI PER CONCORRERE

I concorrenti alla locazione di un alloggio, alla data della domanda, devono essere in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica convenzionata che attualmente sono i seguenti:

- A) Avere cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea ovvero, nel caso di cittadini extracomunitari, soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero.
- B) Essere residenti, ovvero prestare attività lavorativa da almeno dieci anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale.
- C) Non essere proprietari o nudi proprietari di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari. S'intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio. E' considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile (ufficialmente riconosciuto ex art. 3 L. 104/1992).
- D) Possedere, con riferimento al nucleo familiare definito all'articolo 13 del D.P.Reg. n. 0121/Pres del 13/4/2004, un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al Decreto Legislativo 109/1998, non superiore a € 29.000,00.
- E) Possedere, con riferimento al nucleo familiare definito dal succitato art. 13, un indicatore della situazione economica (ISE) di cui al Decreto Legislativo 109/1998, non superiore all'importo di € 58.900,00.
- F) Non aver beneficiato di contributi di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti.
- G) Aver compiuto il diciottesimo anno d'età.

Possono presentare domanda in forma associata i coniugi, coloro che intendono contrarre matrimonio, conviventi more uxorio o che intendono convivere more uxorio.

Per nucleo familiare si intende quello definito dall'articolo 1 bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, come inserito dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001, n. 242.

I requisiti di cui alle lettere A), B) e G) sono richiesti in capo al solo richiedente; i requisiti di cui alle lettere C), D), E) ed F) devono sussistere nei confronti di tutti i componenti il nucleo familiare come sopra definito.

Al fine dell'accertamento del requisito di cui alla lettera D):

- a) in caso di domanda presentata da un soggetto che esce dal nucleo familiare di appartenenza, come sopra definito, composto da più persone, per costituirne uno nuovo, all'indicatore ISEE è applicata una riduzione pari al 20%;
- b) in caso di domanda presentata in forma associata da soggetti che escono dai nuclei familiari di appartenenza, come sopra definiti, composti da più persone, per contrarre matrimonio o convivere more uxorio, sulla somma

dei due indicatori ISEE è applicata una riduzione pari al 20% e l'importo risultante è diviso per il parametro 1,57;

- c) in caso di domanda presentata in forma associata da soggetti, con separata residenza, intenzionati a contrarre matrimonio o a convivere more uxorio, qualora uno solo dei due esca dal nucleo familiare di appartenenza, come sopra definito, composto da più persone, al suo indicatore ISEE è applicata una riduzione pari al 20%.

Nelle ipotesi indicate ai punti a), b) e c), in caso di domanda presentata dai soggetti che escono dal nucleo familiare di appartenenza, quale definito dall'art. 13 del D.P.Reg. n. 0121/Pres. del 13/4/2004, composto da più persone, i requisiti di cui alle lettere C) ed F) sono richiesti in capo ai soli richiedenti.

Per i richiedenti il cui alloggio sia sottoposto ad esproprio per pubblica utilità, si prescinde dal requisito di cui alla lettera C), purché le procedure espropriative risultino già attivate alla data di presentazione della domanda di attribuzione dell'alloggio e non siano proprietari, né nudi proprietari, di altra ulteriore abitazione.

Per i corregionali all'estero e i loro discendenti che abbiano ristabilito la residenza in Regione si prescinde dal requisito di cui alla lettera B).

Per i richiedenti emigrati residenti all'estero con il proprio nucleo familiare si prescinde dai requisiti di cui alle lettere D) ed E).

DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte esclusivamente su apposito modulo fornito dall'ATER, ovvero scaricabili dal sito Internet www.ater.pn.it o della Regione, devono pervenire alla sede dell'ATER -via Candiani n. 32 -33170 PORDENONE- entro **mercoledì 14 dicembre 2011**.

Dopo tale scadenza le domande verranno collocate in graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione.

Se la domanda è trasmessa per posta o consegnata a mano da persona diversa dal/dai richiedente/i, deve essere accompagnata dalla copia di un documento di identità del/dei richiedente/i in corso di validità.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) Domanda su modulo predisposto dall'ATER, debitamente compilata e sottoscritta.
Con la compilazione e sottoscrizione della domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i cittadini dell'Unione Europea, in sostituzione dei documenti e certificati, possono dichiarare con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, il possesso dei requisiti ed attestare stati, fatti e qualità personali propri e relativi ad altri soggetti di cui abbiano diretta conoscenza, con la sola esclusione dei certificati medici e sanitari; mentre i cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, sempre con l'esclusione dei certificati medici e sanitari.
Nel caso di diritti di proprietà, di comproprietà, o di nuda proprietà di abitazioni, anche inadeguate, dovrà essere presentata idonea planimetria catastale, con indicata la destinazione e la misura dei singoli vani, dichiarata conforme alla realtà dal richiedente.
Qualora l'immobile sia inabitabile, dovrà essere allegato apposito provvedimento comunale.
Qualora il richiedente o altra persona componente il nucleo familiare sia disabile e l'abitazione di proprietà sia non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, dovrà essere allegata apposita dichiarazione comunale, nonché idonea documentazione comprovante la disabilità.
- 2) Per i cittadini extracomunitari:
 - copia della carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno almeno biennale, in corso di validità. Qualora tale documento sia scaduto dovrà essere presentata anche copia della ricevuta di richiesta di rinnovo;
 - dichiarazione del datore di lavoro, o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i richiedenti che prestano attività di lavoro autonomo, da cui risulti in quale Comune e da quando il richiedente presti attività lavorativa.
- 3) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente se l'istanza è trasmessa tramite posta o consegnata da persona diversa dal richiedente stesso.
- 4) Ogni documento indicato nel modulo domanda ed ogni altro documento o titolo atto a comprovare l'appartenenza alla categoria di soggetti in condizioni di debolezza sociale ed economica di cui all'art. 7 della L.R. 6/2003 quali:
 - a) copia del provvedimento di rilascio di abitazione emesso dal legale rappresentante di enti pubblici o di organizzazioni assistenziali non motivato da situazioni di morosità o altre inadempienze contrattuali;
 - b) copia del provvedimento esecutivo di sfratto non motivato da situazioni di morosità o altre inadempienze contrattuali;
 - c) certificato attestante la disabilità rilasciato ai sensi della L. 104/1992 dalla competente Autorità, qualora il richiedente o componente il nucleo familiare sia persona disabile nonché autorizzazione al trattamento di detto dato sensibile;
 - d) documentazione attestante l'attività lavorativa nel territorio nazionale da almeno dieci anni, nei casi in cui sia necessario comprovare, con l'attività lavorativa, il possesso del requisito di cui alla precedente lettera B) dei "REQUISITI PER CONCORRERE";
 - e) documentazione attestante l'eventuale separazione legale o divorzio fra coniugi.Salvo le esenzioni espressamente previste dalla legge, i documenti vanno redatti in bollo.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande pervenute saranno esaminate dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 13 della L.R. 24/1999 la quale accerta la regolarità della domanda, l'esistenza dei requisiti per concorrere, valuta la situazione soggettiva di ciascun concorrente e formula la graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria tra i potenziali locatari degli alloggi, le cui domande siano pervenute entro i termini di validità del presente avviso, saranno osservate (ai sensi degli artt. 36 e 40 del Regolamento di esecuzione dell'art. 4 della L.R. 6/2003, approvato con D.P.Reg. n. 0121/Pres. del 13/4/2004) le priorità a favore dei soggetti indicati dall'art. 7, comma 1, della L.R. 6/2003 secondo l'ordine ivi indicato.

Nel caso di più domande presentate da richiedenti appartenenti alla medesima categoria, l'ordine nella graduatoria sarà stabilito tenendo conto anche dell'eventuale appartenenza a categorie successive, rispettando l'ordine di priorità previsto dal succitato art. 7. A parità di condizioni l'ordine verrà stabilito da sorteggio.

Dopo la scadenza del presente avviso, qualora le domande presentate non esauriscano il numero degli alloggi messi a concorso, la graduatoria è formata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande. Per le domande presentate nello stesso giorno, l'ordine nella graduatoria verrà stabilito da sorteggio.

Analogha procedura si utilizzerà anche per gli alloggi che si dovessero rendere successivamente liberi a condizione che non sussista altra graduatoria valida per alloggi di edilizia convenzionata ubicati nello stesso Comune.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria.

L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dall'ATER, tenendo conto delle caratteristiche dell'alloggio e della consistenza e delle condizioni del nucleo familiare dell'assegnatario, nonché della presenza nel nucleo stesso di soggetti disabili.

AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione o dei documenti essenziali per l'ammissione previsti dai punti 1), 2) e 3) alla voce "DOCUMENTI DA PRESENTARE".

In caso di utilizzo di fogli separati (qualora, ad esempio, si utilizzi il modulo scaricato da Internet) tutte le pagine devono essere sottoscritte a pena di nullità della domanda.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata verrà considerata la data del timbro postale di partenza, pur restando a carico del concorrente ogni rischio relativo al mancato recapito postale.

Ai fini della valutazione delle priorità previste dagli artt. 9 e 36, comma 2 e art. 40 del D.P.Reg. 13/4/2004 n. 0121/Pres. e artt. 7 e 8 della L.R. 6/2003 non saranno presi in considerazione documenti presentati dopo la data indicata alla sezione "DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE" del presente avviso. Solo ai fini istruttori potranno essere richiesti ulteriori documenti comprovanti situazioni denunciate sulla domanda.

Il rilascio di dichiarazioni o di certificazioni non corrispondenti al vero comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria e la denuncia ai sensi del Codice Penale.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'ATER procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, a qualsiasi ente od ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso.

Il concorrente, a pena di decadenza della eventuale assegnazione d'alloggio, ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare ed ogni variazione di indirizzo.

Per il ritiro della modulistica, la presentazione delle domande ed ogni altro chiarimento necessario, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Assegnazioni dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone - via Candiani n. 32 - PORDENONE - che resta a disposizione dell'utenza ogni giorno ferial (escluso il sabato) dalle ore 10 alle ore 12.45 ed inoltre il lunedì dalle ore 16 alle ore 17.45 (tel. 0434/223374 - 223375 - 223376 - 223377).

Pordenone, lì 10 novembre 2011

IL PRESIDENTE
Claudio Serafini